



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0769

Giovedì 27.10.2016

Udienza ai Membri del “Santa Marta Group”

Alle ore 11.25 di questa mattina, nella Sala del Concistoro del Palazzo Apostolico, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza i Membri del “Santa Marta Group” in occasione della Conferenza promossa da questo organismo internazionale contro il traffico di esseri umani (26-27 ottobre 2016).

Pubblichiamo di seguito le parole di saluto del Papa ai presenti all’Udienza:

Saluto del Santo Padre

Cari fratelli Vescovi,

illustri Signori e Signore,

con grande piacere vi incontro in occasione di questa conferenza che sviluppa la vostra collaborazione contro la tratta di esseri umani e a sostegno delle vittime. Ringrazio il Cardinale Nichols per le sue parole e per l’impegno che pone in questa causa, che costituisce una delle maggiori sfide del nostro tempo.

Il Gruppo Santa Marta, che riunisce Autorità ecclesiastiche e civili, sta dando un contributo importante per contrastare la piaga sociale della tratta di persone, legata a nuove forme di schiavitù, le cui vittime sono uomini e donne, spesso minorenni, sfruttati approfittando della loro povertà ed emarginazione. Come vi scrissi un anno fa in occasione della vostra riunione all’Escorial, quello che serve è un impegno concertato, fattivo e costante, sia per eliminare le cause di questo complesso fenomeno, sia per incontrare, assistere e accompagnare le persone che cadono nei lacci della tratta. Il numero di queste vittime – ci dicono le organizzazioni internazionali – cresce, purtroppo, ogni anno. Sono i più indifesi, ai quali viene rubata la dignità, l’integrità fisica e psichica, persino la vita.

Cari amici, vi ringrazio e vi incoraggio a proseguire in questo impegno. Il Signore saprà ricompensare quanto è fatto a questi piccoli della società di oggi. Lui ha detto: “Avevo fame... avevo sete...” e mi hai aiutato; oggi potrebbe dire anche: “Ero abusato, sfruttato, schiavizzato...” e mi hai soccorso.

Continuo ad accompagnarvi con la mia vicinanza e la mia preghiera. Anche voi, per favore, pregate per me.
Grazie.

[01726-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0769-XX.02]
